

DELIBERAZIONE N. 17

Oggetto: Emissione generalizzata degli estratti-conto: situazione contributiva dei lavoratori.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA (seduta del 23 luglio 2002)

VISTO l'art.3, comma 9 della legge n. 335/95, con il quale è stata disposta, a decorrere dal 1.1.96, la prescrizione quinquennale dei contributi;

VISTO il D.L.vo n. 241/97, che dispone l'unificazione delle dichiarazioni fiscali e previdenziali a decorrere da quelle di competenza dell'anno 1998;

TENUTO CONTO dell'operazione di invio generalizzato degli estratti contributivi che la Direzione Generale si è impegnata ad effettuare dal novembre 2002 all'ottobre 2003;

CONSIDERATO che ad oggi sono stati inseriti nell'archivio dei lavoratori circa 13.500.000 modd. SA/770 riferiti all'anno 1998 e che comunque l'Istituto - anche a causa dei ritardi nella trasmissione dei dati contributivi da parte dell'Amministrazione finanziaria - non è in grado di conoscere l'entità effettiva della massa contributiva dovuta dalle aziende e dai lavoratori autonomi e quindi potrebbe non essere in grado di aggiornare i propri archivi;

TENUTO CONTO che per tali contributi riferiti all'anno 1998 la prescrizione comincia ad intervenire dal febbraio 2003;

VALUTATO il rischio che i lavoratori, non informati in tempo utile della consistenza della propria posizione assicurativa, possano non far valere il diritto all'interruzione di prescrizione, in caso di scoperture contributive;

TENUTE PRESENTI le considerazioni svolte nella relazione, che costituisce parte integrante della delibera;

DELIBERA

gli Organi di gestione devono attuare scelte operative ed iniziative che, in correlazione con l'operazione di invio generalizzato degli estratti-conto, garantiscano i lavoratori dal rischio della prescrizione contributiva.

Visto:
IL SEGRETARIO
(D. Ciarolla)

Visto:
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 17 DEL 23/07/2002

**Consiglio di Indirizzo
e Vigilanza**

**Commissioni Entrate
e Prestazioni**

NOTA INFORMATIVA

Oggetto: emissione generalizzata degli estratti contributivi - aggiornamento sulle attività propedeutiche.

Nella riunione congiunta del 10 luglio u.s., le Commissioni Entrate e Prestazioni hanno analizzato le problematiche relative all'emissione generalizzata degli estratti contributivi, con l'obiettivo di monitorare l'andamento delle attività di recupero delle situazioni di criticità che sono state evidenziate nella verifica dell'andamento produttivo al 31 marzo 2002 e che riguardano le giacenze dei prodotti appartenenti a linee operative connesse con l'operazione estratto conto.

Per poter effettuare un costante monitoraggio dell'andamento di tale operazione, con lettera del 11.6 u.s. il CIV aveva richiesto al Direttore Generale di trasmettere periodicamente una specifica informativa, anche indipendentemente dalla trasmissione della relazione trimestrale al 30 giugno.

Nel corso della riunione, la Direzione Centrale Pianificazione, senza fornire alcuna documentazione, ha riferito che l'operazione si dovrebbe attuare, nel periodo compreso fra i mesi di novembre 2002 e di ottobre 2003, con una serie di spedizioni di estratti contributivi per blocchi, iniziando dalle fasce di età più prossime al pensionamento di vecchiaia e che si nota una tendenza alla diminuzione del livello delle giacenze dei prodotti correlati all'operazione.

Le Commissioni non hanno quindi potuto effettuare una compiuta analisi della problematica, rimanendo immutate le forti perplessità, già espresse, in merito al rispetto dei tempi ipotizzati per concludere positivamente le fasi propedeutiche all'operazione, rilevando peraltro che ulteriori incognite gravano sulla buona riuscita dell'operazione stessa.

Rimane una totale incertezza circa l'integrale acquisizione, da parte delle Sedi dell'Istituto, delle richieste di variazione contributiva presentate dagli interessati in occasione della precedente operazione di emissione degli estratti conto.

In considerazione della situazione esistente nell'acquisizione dei modd. 770/SA riferiti all'anno 1998, l'Istituto non è in grado di conoscere l'entità effettiva della massa contributiva dovuta dalle aziende.

Le Commissioni confermano pertanto la forte preoccupazione già espressa circa la possibile prescrizione dei contributi poiché, se l'operazione si svolgerà realmente tra i mesi di novembre 2002 e di ottobre 2003, come ipotizzato, la prima fascia di periodi contributivi per cui potrebbe intervenire la prescrizione, verrebbe a collocarsi a cavallo dell'operazione stessa, cioè dal mese di febbraio 2003 in poi.

Pertanto, per quanto concerne i criteri di invio degli estratti contributivi, considerato che tale operazione è mirata anche a garantire i lavoratori dal rischio di prescrizione contributiva, le Commissioni propongono di iniziare detto invio da quei lavoratori che corrono maggiori rischi in ordine alla prescrizione.

A tal fine le Commissioni propongono in particolare che l'avvio dell'operazione avvenga dai lavoratori con rapporti di lavoro a tempo determinato e dipendenti da piccole imprese ovvero da imprese operanti in settori individuati dall'Istituto a maggiore rischio di irregolarità contributiva e/o di evasione.

Inoltre, considerando che ad oggi non vi è stato alcun riscontro alla lettera del 13.6 u.s., con cui il CIV aveva richiesto al Direttore Generale di acquisire un parere legale sulla validità di atto interruttivo della prescrizione da attribuire all'eventuale contestazione formale e conseguente richiesta di variazione contributiva, si propone al CIV di affrontare con immediatezza il problema della possibile prescrizione dei contributi dei lavoratori.

Al riguardo, è opportuno valutare la possibilità di proporre il ricorso allo strumento legislativo, pervenendo quindi ad una proposta normativa che vada nella direzione di una proroga degli attuali termini prescrizionali, per il tempo necessario al completamento dell'operazione.

Tenuto conto infine della scarsa chiarezza circa l'effettiva situazione di aggiornamento delle operazioni propedeutiche all'invio degli estratti - conto, in particolare dell'acquisizione dei modd. ECO2 CERT. della precedente operazione, le Commissioni propongono al CIV di assumere indirizzi rivolti agli Organi di gestione ed iniziative specifiche, anche ipotizzando il coinvolgimento degli Enti di Patronato, nelle forme e con le modalità che si riterranno più opportune.

E ciò nella considerazione che tale operazione, impostata con gli obiettivi della trasparenza delle informazioni al cittadino e del miglioramento del servizio, rischia invece di offuscare l'immagine dell'Istituto.

Roma, 16 luglio 2002